



ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n° 62/2017; D.M. n°13 del 28/01/2025;
O.M. n° 67 del 31/03/2025

Classe Quinta sez E
Liceo Scientifico

Il Coordinatore
Prof.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri

Ischia, 15 maggio 2025

A.S. 2024-2025

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez.E** riunitosi il 06/05/2025, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 28.01.2025; O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale	8
2.2 Quadro orario settimanale	10
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE OMISSIS	11
4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti	11
4.2. Composizione e storia classe	12
5.3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	15
6.1 Metodologie e strategie didattiche	15
6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche	17
6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	19
6.4 Educazione Civica	21
6.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento	26
6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo	27
6.7 Attività e progetti	28
6.7.1. Attività di recupero e potenziamento	28
6.7.2. Attività di Approfondimento	29
6.7.3. Attività di A.O.F.	29
6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari	31
7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	36
7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano	36
7.2 Obiettivi specifici del Latino	37
7.4 Obiettivi specifici di Inglese	38
7.7 Obiettivi specifici di Storia	39
7.8 Obiettivi specifici di Filosofia	40
7.10 Obiettivi specifici di Matematica	40
7.11 Obiettivi specifici di Fisica	42
7.13 Obiettivi specifici di Scienze Naturali	42
7.14 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte	43
7. 15 Obiettivi specifici di Scienze motorie	44
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	46

8.1 Criteri di valutazione	46
8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici	47
8.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale	49
9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA	50
Allegato 1 - Rubriche di valutazione22	51
Allegato 2 - Contenuti disciplinari	62
Allegato 4 - Eventuali PDP e PEI e relativi monitoraggi - omissis (D.L.196/2003)	93

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/2 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Gli indirizzi Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Stato 2024/25.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche

se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;

- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI	
Area metodologica	● dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; ● essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa	● saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa	● padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi; ● saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; ● avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ● saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica	● sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; ● possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; ● comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
Area storico-umanistica	● saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; ● cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante; ● saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO: SCIENTIFICO

● LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline di indirizzo, attraverso l'utilizzo dei laboratori sia di fisica che di scienze. Il confronto costante con le discipline umanistiche consente inoltre di meglio comprendere il ruolo del sapere scientifico nell'interpretazione della realtà, in modo da collocarlo nel più ampio dibattito culturale. Al momento della scelta del futuro percorso universitario, lo studente sarà così maggiormente consapevole delle caratteristiche particolari dei vari percorsi di specializzazione.

La presenza della lingua inglese nel piano di studi, declinata in un congruo numero di ore, è anche volta all'eventuale conseguimento di una certificazione in uscita, utile al proseguimento degli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale

Tabella 3 - Quadro orario settimanale Liceo Linguistico

LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Tabella 4 - Quadro orario settimanale Liceo Scientifico

Tabella 5 - Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE OMISSIS

4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro ¹	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
	(es. TI)	IRC/Att.alternativa	X	X	X
		Italiano	X	X	X
		Latino	X	X	X
		Lingua Inglese	X	X	X
		Storia		X	X
		Filosofia		X	X
		Matematica	X	X	X
		Fisica	X	X	X
		Scienze Naturali			X
		Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
		Scienze Motorie	X	X	X

Tabella 7 - Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, convocato con prot. 4227 del 10/03/2025 e prot. n. 5420 del 27/03/2025, visto il D.M. n. 13 del 28.01.2025 e vista l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 ha designato in data 31/03/2025 in qualità di commissari interni i docenti proff.:

Nome docenti	Materie
	Matematica
	Inglese
	Disegno e Storia dell'Arte

Tabella 8 - Individuazione commissari interni

¹ TI = tempo indeterminato; TD = tempo determinato

4.2. Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome OMISSIS
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	

Tabella 9 - Composizione della classe

4.3 Profilo della classe OMISSIS

5.3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto

ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;						X		X	
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;						X		X	
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;						X		X	
acquisizione di una coscienza interculturale;						X		X	
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);						X		X	
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;						X		X	
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;						X		X	
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;						X		X	
capacità di analisi;						X		X	
capacità di sintesi;						X		X	
capacità di valutazione;						X		X	

Tabella 10 - Obiettivi trasversali

B SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;						X		X	
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;						X		X	
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;						X		X	
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;						X		X	

saper produrre testi scritti di diverso tipo;							X	X		
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;							X		X	
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;							X		X	
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;							X	X		
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;							X		X	

Tabella 11 - Obiettivi specifici dell'area umanistica

C SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;						X		X	
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze						X			
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;						X	X		
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;						X		X	
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;						X		X	
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;						X	X		
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;						X		X	
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.						X		X	

Tabella 12 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2**.

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e St. dell'Arte	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X		X	X		X
Lavori individuali			X	X	X		X	X	X	
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X			X	X	X	X	
Ricerca guidata			X	X	X	X	X	X	X	
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezioni di laboratorio			X				X	X		X
Lezioni itineranti										

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico

- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 6 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia:
Lingua straniera:	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
	Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: Inglese e Disegno e Storia dell'Arte
Si allega programmazione CLIL con indicazione di: ● nuclei fondamentali della disciplina coinvolta ● obiettivi del corso/modulo/unità ● piano di lavoro ● valutazione con indicazione della tipologia delle prove di verifica	

La metodologia CLIL è stata attivata dalle docenti di Lingua e Letteratura Inglese, e di Disegno e Storia dell'Arte, entrambe presenti nella commissione d'esame. La metodologia ha visto l'utilizzo di lezioni teoriche, visione del film "Turner", analisi in lingua inglese di alcune opere d'arte. Non essendoci alcun docente nel Consiglio con specializzazione Clil è stato svolto un mini-Clil di 8 ore, il cui programma viene di seguito allegato in breve.

PERCORSO MINI - CLIL di STORIA DELL'ARTE "I paesaggisti inglesi dell'800"

a.s. 2024-2025 Classe : 5ES

FINALITA'

Il percorso di didattica interdisciplinare secondo la metodologia CLIL proposto per la classe in oggetto ha visto la presentazione di un modulo di circa 8 ore con il coinvolgimento della docente di Disegno e Storia dell'Arte e della docente di Inglese . Queste, in un lavoro di collaborazione e cooperazione, e valorizzando le competenze di ciascuno, hanno presentato agli alunni della classe contenuti inerenti alcuni aspetti ed artisti della pittura del Romanticismo inglese.

CONTENUTI

DISCIPLINARI

The general features of Romantic paintings

- J. Constable, life and works;
- Cloud Study with birds (1821)
- Salisbury Cathedral(1823);
- W. Turner, life and works;
- Rain, Steam and Speed – The Great Western railway (1844)
- The Shipwreck(1805)

COMPETENZE

- usare correttamente ed autonomamente il lessico e le categorie essenziali per la lettura dell'opera d'arte;
- comprendere la descrizione di opere d'arte di livello B2 sapendone identificare i concetti chiave;
- essere in grado di effettuare in L2 una rielaborazione critica e personale di quanto appreso;

TEMPI

Al modulo sono state dedicate circa 8h distribuite tra i due docenti coinvolti, di cui almeno 3 in compresenza, tra novembre e gennaio 2024.

STRUMENTI

Libri di testo di entrambe le discipline; LIM; Video e film; Materiale cartaceo fornito in fotocopia;
Pagine presenti in rete.

6.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

- 1 Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2 Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- 3 Cittadinanza Digitale.
- 4 Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

Classe 5ES		CITTADINI DELL'EUROPA E DEL MONDO (tot. Ore 40)			
Modulo 1 - - (ore 10)		Modulo 2 - (ore 15)		Modulo 3 (ore 10)	
<i>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</i>		<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Agenda 2030</i>		<i>Cittadinanza digitale</i>	
Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione

	descrizione sintetica		descrizione sintetica		sintetica
Italiano	4 ore (pent.) Il ruolo della donna nel canone letterario del '900 e il suo ruolo oggi.	Inglese	3 ore(pent.) L'emancipa one femminile nel 900. agenda 2030(goal 5)	Fisica	5 ore (3 ore trim., 2 ore pent.) Uso consapevole dell'intelligenza artificiale
Storia e filosofia	3 ore Storia 3 ore Filosofia (Trim. e Pent) Notizie dall'attuale O.S.A LAB Creazione di un blog con articoli	Disegno e Storia dell'Arte	3 ore (pent.) Goal 5 Parità di genere La carriera artistica di Berthe Morisot e Camille Claudel	Latino	3 ore(pent.) Rapporto "io - noi - altro" tra classico e contemporaneo

	sui messaggi degli spot pubblicitari. Lavori di interclasse. .				
		Scienze Motorie	2 ore (trim.) Ed. alla legalità: il valore del rispetto delle regole, il doping, l'illecito sportivo	Storia e Filosofia	2 ore (Pent) Notizie dall'attuale

		Religione	3 ore (pent.)		
			Equa distribuzion e delle risorse nel mondo		
		Storia e Filosofia	4 ore (Trim. e Pent)		
			Notizie dall'attuale		
Argomenti trasversali: <u>Parità di genere (goal 5)</u> <u>Diritto e legalità</u>		-	25 novembre; giornata mondiale contro la violenza sulle donne		1 ora
		-	Spettacolo teatrale 'Faemina' 9 dicembre		2 ore
					1 ora
		-	27 gennaio: giornata della memoria		1 ora
		-	21 marzo; giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie		

6.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento

In accordo con il D.M. 226/2024, nel quale vengono indicati i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel *“Curriculum dello studente”*.

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. Agli studenti sono stati proposti numerosi progetti per consentire a ciascuno di scegliere secondo le proprie inclinazioni. In questo periodo sono state svolte circa 860 ore di attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento distribuite complessivamente in 230 ore al terzo anno, 508 al quarto e 205 al quinto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2022/23	2023/24	2024/25
Corso sulla sicurezza	Formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"	8+4		
Orizzonti	Orientamento		15	
Asimov	Lettura e recensione di un testo di argomento scientifico.	30		30
PLS di Fisica		10	17	20
PLS di Biologia			13	20
Platea	Corso per la realizzazione di una rappresentazione teatrale.	40	40	40
Scuola, Scienza e Società	Convegno scientifico "Un'isola d'acqua"		13	
Certificazioni Linguistiche	Corsi di livello B1/B2/C1 con acquisizione della certificazione linguistica Cambridge	B1 20	B2 30	C1 35
Incontro con le stelle	Corso Pon per l'osservazione delle stelle al telescopio.		20	
Muner	Model United Nation Run		70	
MOB	Movimento in Rivoluzione- Rimini		30	
All'alba della Magna Grecia	Corso di archeologia			30
School of Humanities	Summer School su argomenti di attualità e filosofici		13	
Corsi Luca Brandi onlus	Teatro, ceramica, Scrittura creativa e reportage	30	30	
Stages linguistici all'estero	Stage linguistico a Dublino		35	

Progetto orizzonti	Orientamento		15	
Certificazioni Eipass	Office automation	35		
CAD	Corso di disegno digitale	22		
Volontariato emergenza frana Casamicciola Terme	Gli studenti hanno collaborato al ripristino di ambienti privati e luoghi pubblici nei giorni successivi alla frana di Casamicciola Terme del 26 novembre 2022.	30		
Ischia Film festival	Assistenza agli eventi dell' Ischia Film Festival		40	
Trimestre Estero			30	
Semestre Estero			60	
IYPT international	Campionato mondiale di Fisica			30
TOTALE ORE SVOLTE	circa 940	229	508	205

6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022)

Classe quinta sez. 5E Indirizzo _ Scientifico

Modulo 1 Auto-esplorazione e auto-valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (5 ore) A cura del tutor
● Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell'ottica di un proficuo orientamento in uscita	● <i>UnivExpò</i> ● Visiting / Open days alle Università e agli ITS ● Didattica orientativa con i docenti di classe (5 ore) ● Uscite didattiche, stage e viaggi di istruzione progetti PCTO* svolti in orario curricolare coerenti con gli obiettivi formativi di orientamento	● Capolavoro ● E-portfolio (piattaforma Unica)

6.7 Attività e progetti

6.7.1. Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo lo scrutinio del primo trimestre. A conclusione di quest'ultimo, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 10 o 15 ore principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Un corso di allineamento delle competenze di 30 ore per le Scienze è stato svolto lo scorso anno dalla docente curricolare in orario pomeridiano.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1	☐	2	☐	3		4	X	5	☐
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--	---	---	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
	X			
		X		
			X	
	X			

6.7.2. Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	☐	2	☐	3	☐	4	X	5	☐
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	---	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro attività di interclasse:

1	2	3	4	5
		X		
			X	
		X		
				X
	X			
				X

6.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come

il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
Pensiero Filosofico (Pon)	X		
Mondiali di Fisica	X		
La pagina che non c'era	X		
Oltre il Novecento		X	
Stage linguistico all'estero	X		
Campionato nazionale delle Lingue		X	
Campionato naz. di Grammatica	X		
Campionato nazionale di Chimica	X		
Campionato nazionale di Fisica	X		
Olimpiadi di Matematica	X		
Muner New York	X		
Soggiorno studio all'estero	X		
CAD Disegno digitale	X		

Attività:	Elenco studenti partecipanti:OMISSIS
Pensiero Filosofico (Pon.)	
Mondiali di Fisica	
La pagina che non c'era	
Oltre il Novecento (Pon)	
Stage linguistico all'estero	
Campionato nazionale delle Lingue	
Campionato naz. di Grammatica	
Campionato naz. di Chimica	
Campionato naz. di Fisica	
Olimpiadi di Matematica	
Muner New York	
Soggiorno studio all'estero (tremestre o semestre)	
CAD	

6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.

Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.

Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1: <i>RAPPORTO UOMO NATURA</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Leopardi ● Pascoli ● Verga ● D'Annunzio ● (Montale)
Inglese	● I poeti Romantici: Wordsworth, Coleridge, Byron, Shelley, Keats. ● The Gothic Novel : Frankenstein ● L'età Vittoriana e Dickens: Hard Times
Latino	● Seneca ● Marziale ● (Agostino)
Storia	● Rivoluzione industriale
Filosofia	● Shelling e l'infinito
Storia dell'arte	● Sublime e pittoresco nell'arte: Friedrich, Constable e Turner ● La natura dipinta en plain air: gli impressionisti, Le ninfee di Monet ● Lo sgomento della natura nell'Urlo di Munch

Scienze	● Fotosintesi ● Fenomeni sismici e valutazione rischi ● Fenomeni vulcanici e valutazione rischi ● Catalizzatori biologici : gli enzimi
Fisica	● Legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica ● Corrente elettrica ● Magnetismo

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2: LA CRISI DELLE CERTEZZE NEL '900

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Svevo ● Pirandello ● (Saba) ● (Ungaretti) ● (Montale)
Inglese	● The Stream of Consciousness: James Joyce e Virginia Woolf
Storia	● Crisi del '29 ● Rivoluzione Russa ● Crollo imperi centrali
Filosofia	● I filosofi del sospetto: Nietzsche, Freud e Marx
Storia dell'arte	● la crisi della pittura tradizionale nella seconda metà dell'Ottocento: ● Il realismo di Courbet ● I pittori dell'Impressionismo e del post impressionismo ● Gli artisti dell'avanguardia
Scienze	● Clonazione ● Impatto delle attività umane sul cambiamento climatico ● Biotecnologie in agricoltura e loro applicazioni ● La teoria della deriva dei continenti e sua verifica
Fisica	● La crisi della fisica classica e la nascita della fisica quantistica ● I modelli atomici
Latino	● Quintiliano ● Giovenale ● Tacito

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3 : I CONFLITTI

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● D'Annunzio ● Pascoli

	• Verga • (Ungaretti) • (Montale)
Inglese	• W.H. Auden “Refugee Blues” • G. Orwell: “ 1984, Animal Farm” • “They dropped like flakes” di Emily Dickinson
Storia	• Il conflitto mondiale: 1a 2a fase • Una pace senza pace: i trattati e gli armistizi tra le 2 fasi del conflitto
Filosofia	• La dialettica Hegeliana • Marx e la lotta di classe • il conflitto interiore: Io, super Io e Es nella scomposizione della personalità di Freud.
Storia dell'arte	• La brutalità della guerra: Goya, Fattori, Picasso, Otto Dix • Interventismo futurista e pacifismo dadaista a confronto • I conflitti interiori: Dalì. Stipo antropomorfo • Romanticismo contro Neoclassicismo in arte • Realismo contro Romanticismo in pittura
Scienze	• Le principali vie metaboliche • Gli O.G.M. • Vaccini • La litosfera e sua dinamicità • Vulcani e terremoti: loro conseguenze
Fisica	• Campo Elettrico • Magnetismo • Le equazioni di Maxwell
Latino	• Lucano • Tacito

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4: L'ALTRO DA SE': MASCHERE E DOPPIO	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Svevo • Pirandello
Inglese	• O.Wilde: “The Picture of Dorian Gray” • Stevenson: “Dr Jeckyll and Mr Hyde” • “Frankenstein” di Mary Shelley
Storia	• Olocausto, leggi razziali, Gulag
Filosofia	• Apollineo e Dionisiaco • l'altro da sé dentro di sé: Freud e

	l'inconscio ● Io -Non io nella dialettica idealista
Storia dell'arte	● Magritte: La riproduzione vietata ● I manichini di de Chirico ● Gli ideali di bellezza neoclassici
Scienze	● Carbonio e sua ibridazione ● Anabolismo e catabolismo ● Clonazione ● DNA e RNA
Fisica	● L'effetto fotoelettrico e la dualità onda corpuscolo ● Il campo elettrico ● Il campo magnetico ● Le equazioni di Maxwell
Latino	● Seneca ● Persio ● Petronio

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5: LA FIGURA DELLA DONNA E L'EVOLUZIONE DEL SUO RUOLO.	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Leopardi ● Verga ● D'Annunzio ● Pascoli ● Svevo ● (Saba)
Inglese	● J. Austen "Pride and Prejudice" ● C. Bronte: "Jane Eyre" ● Emily Dickinson: "Hope is the thing with feathers" ● V. Woolf: "Mrs Dalloway", "A Room of one's own"
Storia	● Harendt sui totalitarismi
Filosofia	●
Storia dell'arte	● Berthe Morisot, donna, artista, alla prima mostra degli impressionisti ● Le donne ritratte da Klimt tra seduzione, amore e maleficio ● Melanconia di Hayez ● La bevitrice di assenzio di Degas
Scienze	● La donna e suo contributo nel campo delle STEAM ● Alimentazione e benessere ● Procreazione Medicalmente assistita

	(P.M.A.)
Fisica	● Figure di scienziate
Latino	● Seneca ● Petronio ● Tacito - le donne “imperiali”

7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X				

7.2 Obiettivi specifici del Latino

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi:

- saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

7.4 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

7.7 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X				

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X				

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

7.8 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi:

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

7.10 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

7.11 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

7.13 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

7.14 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	X		x				

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	X		x				

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	X		x				

7. 15 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X					

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X					

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X					

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	It al i a n o	Lat i n o	Lin g u a i n g l e s e	St o r i a	Fil o s o f i a	Mate matic a	Fi si c a	Sci enz e Na tur ali	Dis egn o e ST. dell 'Ar te	Sci enz e Mo tor ie
Interrogazio ni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazio ni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionari	X	X	X					X		
Prove strutturate	X	X								X
Prove semistrutturate	X	X	X			X	X			
Temi	X									
Analisi testuale	X	X	X						X	
Saggio breve	X		X							
Traduzioni		X	X							
Risoluzione di problemi				X	X	X	X	X		
Esercitazioni pratico-operative				X	X			X		X
Esercitazioni grafiche										

8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. **Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico**, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della Tabella A (allegato al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 13 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17²

Nello specifico, **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi** e se il decimale della media M dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (quindi media superiore o uguale a 6,5 - oppure 7,5 - oppure 8,5 - oppure 9,5) si assegnerà il punteggio più alto della banda di oscillazione della media M.

In alternativa, il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti è assegnato (**se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi**) **anche se è soddisfatto almeno uno dei due indicatori di seguito elencati:**

- Assiduità, interesse, impegno in riferimento a tutte le discipline del curriculum inclusa l'I.R.C. o l'eventuale attività alternativa, ed alla frequenza scolastica quantificata in non più del 10% di assenze sul monte ore annuale;
- Lo studente ha superato il 10% delle assenze ma ha partecipato con impegno, interesse e puntualità ad attività progettuali extracurricolari, con non più del 20% di assenze sul monte ore dell'attività progettuale.

² M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

8.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quarantesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n.67 del 31 marzo 2025 art. 28 comma 4 “...*ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c.*”, che cita testualmente “... *i criteri per l’eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...*”

Pertanto, il punteggio può essere incrementato **fino a un massimo di cinque punti** solo per gli studenti che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame almeno pari a 50 punti.

Per un eventuale assegnazione della lode si rimanda all’art.28 comma 5: “*La commissione/classe all’unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell’integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l’anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d’esame.”

Riassumendo, l’assegnazione della lode, sarà attribuita a discrezione della commissione, solo se gli studenti avranno conseguito sia il credito scolastico massimo che il punteggio massimo delle prove d’esame (senza usufruire del punteggio integrativo art. 28 comma 4).

9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova (vedi allegato 3)

PRIMA PROVA

In data 29/04/2025 le classi quinte del Liceo "G. Buchner" di Ischia hanno svolto la simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato per un tempo limite di 5h.

La prova proposta dal Dipartimento di Lettere è stata articolata in sette tracce, sull'esempio del nuovo esame scritto: due tipologie A, tre tipologie B e due tipologie C (si allega al documento la prova somministrata).

La classe ha affrontato con attenzione e serietà la prova prediligendo, tra le tracce, la Tipologia B. Infatti, i due terzi della classe hanno svolto il compito B1 (5), B2 (9), B3 (3), una minoranza la Tipologia C1 (4) e uno studente la Tipologia A dedicata a Pascoli.

SECONDA PROVA

In data 06/05/2025 le classi quinte di scientifico del Liceo "G. Buchner" di Ischia hanno svolto la simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato per un tempo limite di 5h.

E' stata somministrata la simulazione di prova proposta dalla casa Editrice Zanichelli, articolata in due problemi e otto quesiti, sull'esempio dell'Esame di Stato.

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

Alegato 1 - Rubriche di valutazione22

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0,4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	·	qualche errore	p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	–	scorretta	p. 0,2		–	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	---	molto scorretta	p. 0,1		---	non ha compreso il testo	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.7
	·	poco fluida	p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1.3
	–	vari errori	p. 0.4		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.7
	---	molto scorretta	p. 0,1		---	non ha operato alcuna analisi	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato	p. 1
	+	corretta	p. 0.4		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate	p. 0.9
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente	p. 0.7
	–	imprecisa	p. 0,2		–	ha interpretato episodicamente	p. 0,4
	---	scorretta	p. 0,1		---	non ha dato alcuna interpretazione	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Contestualizzazione Approfondimento punti 1.5	++	corretta ed approfondita	p. 1.5
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	corretta ma non esauriente	p. 1.3
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	superficiale	p. 1
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		–	incompleta	p. 0.6
	---	disordinata / incoerente	p. 0,1		---	gravemente incompleta	p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p. 0,3				
	–	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	---	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0,4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	·	qualche errore	p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	–	scorretta	p. 0,2		–	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	—	molto scorretta	p. 0,1		—	non ha compreso il testo	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1
	–	vari errori	p. 0.4		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.6
	—	molto scorretta	p. 0,1		—	non ha operato alcuna analisi	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 1.5
	+	corretta	p. 0,4		+	ha argomentato in modo corretto	p. 1.3
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	ha argomentato in modo essenziale	p. 1
	–	imprecisa	p. 0,2		–	ha argomentato in modo parziale	p. 0.6
	—	scorretta	p. 0,1		—	ha argomentato in modo inadeguato	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 1
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 0.8
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 0.6
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		–	uso parziale dei riferimenti culturali	p. 0,4
	—	disordinata/ incoerente	p. 0,1		—	non ha usato alcun riferimento culturale	p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p. 0,3				
	–	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	—	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4 / Pt. Min. 0.5

pt. Max. 6/ pt Min. 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)				Aspetti contenutistici (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p. 1
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p. 0.9
	·	qualche errore	p. 0,3		·	Essenziale	p. 0.7
	–	scorretta	p. 0,2		–	Parziale	p. 0,4
	—	molto scorretta	p. 0,1		—	Nulla	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	essenziale / incerta	p. 1
	–	vari errori	p. 0.4		–	Parziale	p. 0.6
	—	molto scorretta	p. 0,1		—	inesistente	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p. 1
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p. 0.7
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	non sempre articolato	p. 0.5
	–	imprecisa	p. 0,2		–	episodico	p. 0,3
	—	scorretta	p. 0,1		—	nullo	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 1.5
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 1
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		–	parziale / priva di valutazioni personali	p. 0.6
	—	disordinata / incoerente	p. 0,1		—	nulla	p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p.0,3				
	–	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	—	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubrica Di Valutazione Della II Prova-Matematica

Sezione A: Problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli, formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-5		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	6-12		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	13-19		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, pur se con qualche lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la comprensione complessiva della situazione problematica.	20-25		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-6		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7-14		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	15-23		
	L4	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	24-30		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-5		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	6-12		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	13-19		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	20-25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-5		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	6-10		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o con qualche incertezza.	11-15		

	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	16-20		
			Tot		

SEZIONE B: Quesiti

CRITERI	QUESITI (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4)								Punti Totali
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici e fisici.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	
Punteggio totale quesiti									

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-4	5-10	11-16	17-24	25-32	33-41	42-51	52-62	63-74	75-86	87-99	100-111	112-123	124-134	135-145	146-156	157-167	168-178	179-189	190-200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato _____/20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

N.B.N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l'arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto.

V O T O	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	<i>Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica</i>
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: - Assenze fino al 9% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 3 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 5 (<i>per il pentamestre</i>)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: - Assenze fino al 12% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 6 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 10 (<i>per il pentamestre</i>)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 9 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 15 (<i>per il pentamestre</i>)	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3)	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 12 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 20 (<i>per il pentamestre</i>)	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.

6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: ● Assenze maggiori del 20% delle ore svolte ● Ritardi + uscite >12 (<i>per il trimestre</i>) ● Ritardi + uscite >20 (<i>per il pentamestre</i>)	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

**Anche nelle attività PCTO, ove previsto. / ** e disinteressato nelle attività PCTO, ove previsto.*

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024 - 2025		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
IN FASE DI	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.

ACQUISIZIONE	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		• Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

Programma svolto: **Italiano**

*fino alla data del 06/05/2025

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I Classici nostri contemporanei, 5.1, 5.2, 5.3 - Pearson.

Alessandro Manzoni: ripetizione dei concetti fondamentali.

Giacomo Leopardi:

- Pensiero e poetica;
- Canzoni:
 - *Ad Angelo Mai* (vv. 76-105)
 - *L'ultimo canto di Saffo* (sintesi)
- Idilli:
 - *L'infinito*
 - *Alla luna*
- Operette morali:
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
- Idilli pisano-recanatesi:
 - *A Silvia*
 - *La quiete dopo la tempesta*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *Il passero solitario*
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- Ultima fase:
 - *A se stesso*
 - *La ginestra*

Scapigliatura-Positivismo-Realismo-Naturalismo-Verismo: principi fondamentali e ripercussioni letterarie.

Giosuè Carducci

- L'evoluzione ideologica e letteraria
- La prima fase della produzione carducciana
- Le Rime Nuove
- Le Odi barbare

Giovanni Verga:

- Prima produzione letteraria: periodo fiorentino, romanzi pre-veristi;
- Svolta verista: tecniche narrative; *Lettera a Capuana*; Prefazione a *L'amante di Gramigna*; Impersonalità e "regressione"; l'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentativo;
- Vita dei Campi:
- *Fantasticherie* (lettura e commento della parte finale: l'ideale dell'ostrica)
- *Rosso malpelo*
- *La lupa*

- Il ciclo dei Vinti
- I Malavoglia:
 - struttura, temi e scontro generazionale;
 - i “vinti” e la “fiumana del progresso”;
 - Lettura e commento: Capitolo I (introduzione); Capitolo IV (brano); Conclusione del romanzo.
- Novelle rusticane
 - *La roba*
 - *La libertà*
- Mastro don Gesualdo:
 - La morte di Mastro don Gesualdo.
- L’ultimo Verga

Decadentismo-Estetismo e Simbolismo: temi fondamentali e caratteristiche (in ambito europeo e italiano)

Giovanni Pascoli:

- pensiero e poetica;
- *Il fanciullino*
- Concezione politica di Pascoli;
- Myricae:
 - *X Agosto*
 - *Arano*
 - *Temporale*
 - *Lampo*
 - *Tuono*
 - *L’assiuolo*
 - *Lavandare*
- I canti di Castelvecchio:
 - *Gelsomino notturno*
- Poemetti:
 - *Digitale purpurea*

Gabriele d’Annunzio:

- pensiero e poetica;
- prima produzione: *Primo Vere, Canto Novo*;
- Il Piacere:
 - *Il ritratto dell’esteta*
- Il trionfo della morte: sintesi e temi fondamentali;
- Giovanni Episcopo: sintesi
- L’innocente: sintesi e temi fondamentali
- Le vergini delle rocce: sintesi e temi fondamentali;
 - lettura e commento di: *Il programma politico di Claudio Cantelmo*;
- Il fuoco: sintesi e temi fondamentali;
- Forse che sì forse che no: sintesi e temi fondamentali.
- Maia: sintesi e temi fondamentali;
- Elettra: sintesi e cenni ai temi;
- Alcyone:
 - *La pioggia nel pineto*
 - *La sera fiesolana*
 - *I pastori*
 - Il periodo notturno

La stagione delle avanguardie in Europa e in Italia

Futurismo:

- Introduzione;

- *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommasi Marinetti;
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* di Marinetti;
- Palazzeschi e Govoni (cenni alle opere principali)

La lirica del primo Novecento in Italia

- I crepuscolari e i vociani

Italo Svevo:

- il pensiero alla base della produzione sveviana;
- modelli filosofici, scientifici, letterari, russi e inglesi di Italo Svevo;
- la figura dell'inetto;
- Una vita
 - *Le ali di gabbiano*
- Senilità
 - *Il ritratto dell'inetto*
 - *La trasfigurazione di Angiolina*
- La coscienza di Zeno
 - *Prefazione*
 - *Il fumo*
 - *La morte del padre*
 - *La salute malata di Augusta*
 - *Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno*
 - *La profezia di un'apocalisse cosmica*

Luigi Pirandello:

- la poetica pirandelliana;
- L'umorismo:
 - *Un'arte che scompone il reale*
- Novelle per un anno:
 - *La trappola*
 - *Il treno ha fischiato*
 - *Ciàula scopre la luna*

Romanzi:

- Il fu Mattia Pascal:
 - *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*
 - *Lo strappo nel cielo di carta*
 - *La lanterninosofia*
 - *Non saprei dire ch'io mi sia* (ultima pagina del romanzo)
- I vecchi e i giovani: cenni alla trama;
- Suo marito: cenni alla trama;
- I quaderni di Serafino Gubbio operatore;
- Uno, nessuno e centomila:
 - *Nessun nome*

Teatro:

- Fase verista: *La Morsa*; *Lumie di Sicilia*; *Pensaci, Giacomino!* (sintesi delle trame);
- Fase del teatro grottesco: *Il berretto a sonagli*; *Il giuoco delle parti*; *Così è (se vi pare)* (sintesi delle trame);
- Fase del metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV* (sintesi delle trame);
- Quarta fase: *Nuova colonia*, *Lazzaro*, *I giganti della montagna* (sintesi delle trame).

PARADISO: analisi dei canti I, III, VI, VIII, XI, XV, XVII, XXXIII.

*Entro la conclusione dell'anno scolastico si prevede di completare Ungaretti, Saba, l'Ermetismo e Montale e di ultimare l'attività di educazione civica prevista.

Programma svolto: **Latino**

*fino alla data del 06/05/2025

Libro di testo: G. Garbarino, L. Pasquariello, Dulce ridentem vol. 3 - Paravia.

I caratteri dell'età giulio-claudia: poesia e prosa nella prima età imperiale.

Seneca:

- Il pensiero e la poetica
- I Dialogi
- I trattati
- *Le Epistule ad Lucilium*
- Le tragedie: le trame e le caratteristiche
- *L'Apokolokyntosis*
- Analisi dei testi tratti dal *De brevitae vitae*: La vita è davvero breve?, Un esame di coscienza, La galleria degli *occupati*; dalle *Epistule ad Lucilium* Riappropriarsi di sé e del proprio tempo, L'esperienza quotidiana della morte
- Analisi del testo *L'odio di Medea*
- Analisi del testo *Gli eterni insoddisfatti* (dal *De tranquillitate animi*)
- Analisi del testo *Il principe allo specchio* (dal *De clementia*)
- Analisi del testo *Il dovere della solidarietà* (dalle *Epistule ad Lucilium*)
- Analisi del testo *Il terremoto di Pompei* (dalle *Naturales quaestiones*)

L'epica e la satira

Lucano:

- Pensiero e opere perdute;
- Il *Bellum civile*, un poema anti-epico: analisi del proemio, i ritratti di Pompeo e di Cesare, il ritratto di Catone, una funesta profezia

Persio:

- Poetica e satire sulla poesia
- Satire: analisi di stralci della satira I (vv. 13-40, 98-125); satira III (vv. 94-106)

Petronio

- La questione dell'autore del *Satyricon*
- Il genere del romanzo e il rapporto con i diversi generi letterari
- Il realismo petroniano
- Analisi dei seguenti brani tratti dal *Satyricon*
 - *Trimalchione entra in scena*
 - *La presentazione dei padroni di casa*
 - *Il testamento di Trimalchione*
 - *Elogio del cannibalismo*

- *Il lupo mannaro*
- *Il fantoccio di paglia*
- *La matrona di Efeso*
- *Trimalchione fa sfoggio di cultura*

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: caratteri del periodo storico, la vita culturale; i *Punica* di silio Italico, gli *Argonautica* di Valerio Flacco, la *Tebaide* di Stazio, Plinio il Vecchio

Marziale:

- il pensiero e la poetica
- le prime raccolte
- gli *Epigrammata*
- Analisi dei seguenti epigrammi tratti dagli *Epigrammata*: I,4; I, 10; I,19; IV,44; X,47; XII,32; XI,44; X,10; X,23; XII,18; V,34; VIII,79.

Quintiliano:

- la vita e la cronologia dell'opera
- le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*
- le cause della decadenza dell'oratoria
- analisi dei seguenti passi tratti dall' *Institutio oratoria*
 - *L'intellettuale al servizio dello Stato*
 - *Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore*
 - *Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale*
 - *Vantaggi e svantaggi dell'insegnamento collettivo*
 - *L'importanza della ricreazione*
 - *Severo giudizio su Seneca*
 - *Il maestro ideale*

Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano: Svetonio, l'*Epitome* di Floro

Giovenale:

- la poetica
- la composizione delle *Satire*
- le satire del primo e del secondo Giovenale
- analisi delle seguenti satire:
 - satira III, vv.164-189
 - satira III, vv. 190-222
 - satira VI, vv. 82-113 e 114-124

Plinio il Giovane:

- la vita e le opere perdute
- il *Panegirico* di Traiano
- l'epistolario

- analisi dei seguenti testi:
 - *Epistulae*: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani

Tacito:

- la carriera politica
- *Agricola*
- *Germania*
- *Dialogus de oratoribus*
- *Historiae*
- *Annales*
- La concezione e la prassi storiografica
- analisi dei seguenti testi:
 - *Agricola*, 3
 - *Agricola*, 30-31,3. Il discorso di Calgaco, la schiavitù imposta dai Romani
 - *Germania*, 1. L'incipit
 - *Germania*, 4. Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani
 - *Historiae*, IV, 73-74. Il discorso di Petilio Ceriale
 - *Annales*, 1,1. Il proemio
 - *Annales*, IV, 34. Cremuzio Cordo
 - *Annales*, XIII, 15-16. L'uccisione di Britannico
 - *Annales*, XIV, 5;6, 1;7. Un incidente in mare
 - *Annales*, XIV, 8. La morte di Agrippina
 - *Annales*, XIV, 16. Il circolo culturale di Nerone
 - *Annales*, XV, 38-39. L'incendio di Roma
 - *Annales*, XV, 44. La persecuzione dei cristiani

La fine del “secolo d'oro”: caratteri generali

Apuleio:

- il *De magia*, i *Florida* e le opere filosofiche
- le *Metamorfosi*
- Le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera
- analisi dei seguenti passi tratti dalle *Metamorfosi*: I, 1-3; III, 24-25; XI, 13-15; IV, 28-31; V, 22-23; VI, 20-21; VI, 22-24

* Entro la conclusione dell'anno scolastico si prevede di completare la letteratura cristiana (cenni ad Ambrogio e Gerolamo), Agostino e di ultimare l'attività di educazione civica prevista.

Scienze naturali

La chimica organica: Il carbonio nei composti organici, Ibridizzazione del carbonio, Tipi di legami tra atomi di carbonio, Isomeri costituzionali e stereoisomeri, Enantiomeri, Reazioni organiche: polarizzazione, effetto induttivo ed effetto mesomerico, I carbocationi, i carbanioni e i radicali, Reazioni organiche: classificazione.

Gli idrocarburi: Caratteristiche e classificazione degli idrocarburi, Nomenclatura, proprietà e tipi di reazione degli alcani e dei cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici (benzene).

I derivati funzionali degli idrocarburi: Le principali classi di composti organici e i loro gruppi funzionali, Nomenclatura, preparazione, proprietà e meccanismi di reazione degli alogenoderivati, degli alcoli e dei fenoli, degli eteri, di aldeidi e chetoni, degli acidi carbossilici, delle ammine.

Le biomolecole: Struttura e funzione dei carboidrati, struttura e funzione dei lipidi, amminoacidi e legame peptidico; struttura e funzione delle proteine, struttura e funzione degli acidi nucleici, Le vitamine.

Le catalisi enzimatica: Concetto di metabolismo e tipi di reazioni biochimiche, Struttura e caratteristiche della molecola di ATP, Il meccanismo di azione degli enzimi, Tipi e caratteristiche dei cofattori, Meccanismi e fattori di regolazione della cinetica enzimatica.

Il metabolismo energetico: Le vie metaboliche del glucosio: quali sono e come sono strutturate, Le fasi del processo della glicolisi, Le reazioni che avvengono durante la fermentazione lattica e alcolica, La respirazione cellulare e le reazioni del ciclo di Krebs e della fosforilazione ossidativa, La via del pentosio fosfato, la glicogenosintesi e la glicogenolisi, I diversi livelli del metabolismo dei lipidi e le reazioni che li caratterizzano, Il metabolismo degli amminoacidi.

La fotosintesi: Il processo della fotosintesi nel contesto della vita sul pianeta e le reazioni che lo caratterizzano, La fase luminosa della fotosintesi, il trasporto degli elettroni e la fotofosforilazione, Il ciclo di Calvin e le caratteristiche delle piante C3, C4 e CAM.

Il DNA ricombinante e lo studio dei geni: Gli strumenti della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica: la tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, i vettori, la DNA ligasi, il clonaggio molecolare, le librerie genomiche, la PCR e l'elettroforesi, Il sequenziamento di Sanger per la lettura del DNA, Le tecniche per lo studio dei geni: knock-out e modificazioni geniche, scienze omiche, la bioinformatica nel contesto della genetica

Le applicazioni delle biotecnologie: Organismi geneticamente modificati e loro applicazioni, Biotecnologie utilizzate in agricoltura, le piante OGM e i loro utilizzi, Biotecnologie usate nei processi industriali: bioplastiche e biocombustibili, Biotecnologie per l'ambiente, biorisanamento, biofiltri, biosensori, compostaggio, Biotecnologie in campo medico: produzione di antibiotici, biofarmaci e vaccini e terapia genica, le cellule staminali e loro utilizzi, Organismi clonati.

Fenomeni vulcanici e sismici: Viscosità della lava, meccanismo di eruzioni e diverse tipologie, anatomia di un vulcano, i prodotti vulcanici, i vulcani italiani, rischio vulcanico, movimenti della Terra e faglie, le onde sismiche, localizzazione di un terremoto, le diverse tipologie di scale, rischio sismico.

L'interno della Terra: Crosta, mantello e nucleo, Litosfera, astenosfera e mesosfera, campo magnetico.

La tettonica delle placche: la teoria della deriva dei continenti e sua verifica, Le placche litosferiche, Le fasce di divergenza, I punti caldi, Le fasce di convergenza, Il motore della tettonica, orogenesi, i fondali oceanici

Scienze Motorie

Moduli disciplinari	Contenuti
ACCOGLIENZA	- Sport, regole e fair-play
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	- Promozione e prevenzione della salute: ● Educare alla salute; ● Movimento e sana e corretta alimentazione.
LE CAPACITA' MOTORIE	- Le Capacità Coordinative e loro allenamento; - Le Capacità Condizionale e loro allenamento.
SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	· La storia dello sport: ● Le Olimpiadi. - La pallavolo; - Il Badminton; - Il Tennis; - Il Tennistavolo; - L'Atletica leggera.
SPORT E NATURA	· Attività in ambiente naturale
GLI EFFETTI DI ALCOOL, DROGHE E FUMO	· Le Dipendenze - Il Doping

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

UDA 1. SETTECENTO E NEOCLASSICISMO

Il pensiero Illuminista, Boullée (Progetto per la sala di lettura della Biblioteca di Francia, Il cenotafio di Newton). Il Vedutismo e la camera ottica.

Il Grand Tour, la "scoperta" di Ercolano e Pompei, il pensiero Neoclassico. Winckelmann (Pensieri sull'imitazione dell'arte greca in pittura e scultura).

J.L. David: La Morte di Marat, Napoleone che varca il San Bernardo

Ingres: L'apoteosi di Omero, Ritratto di Napoleone imperatore, La grande Odaliska, Il sogno di Ossian.

Canova: il metodo scultoreo, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere Vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria

Architettura neoclassica: La capanna primitiva di Laugier - Il palladianesimo – Adam, Kedleston House – Leo von Klenze Il Walhalla dei Tedeschi, Pietro Bianchi "La chiesa di San Francesco di Paola" a Napoli

UDA 2. PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO

Il sentire preromantico

Goya: Il sonno della ragione genera mostri, La Maya vestida e la Maya desnuda, 3 maggio 1808, cenni alle pitture nere.

Füssli: La disperazione delle rovine, Nightmare

Caratteristiche del pensiero e dell'arte romantica.

L'artista romantico e la natura: Il Sublime e il pittoresco.

Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia, il naufragio della Speranza

Constable: nuvole, la cattedrale di Salisbury

Turner: La pittura di Turner, La sera prima del diluvio, Pioggia, vapore e velocità

L'uomo romantico in lotta:

Géricault: La zattera della Medusa

Delacroix: La libertà che guida il popolo

Il romanticismo in Italia, Hayez: Malinconia, Il Bacio

UDA 3. L'ARTE DEL REALE

Il clima culturale che favorisce la nascita del realismo in pittura (Moti rivoluzionari e risorgimentali).

Problemi sociali, la pittura di paesaggio *en plein air* Critica all'ideologia e alla pittura romantica.

Cenni alla scuola di Barbizon, una nuova pittura di paesaggio

- Il Realismo di Courbet. Generalità e opere (Gli spaccapietre, L'atelier dell'artista, Fanciulle sulle rive della Senna)

- I Macchiaioli: Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta, In vedetta, La rotonda di Palmieri).

Invenzione della fotografia e Impressionismo

Nascita dell'Impressionismo. Caratteri generali della pittura impressionista. Invenzione della fotografia e crisi dell'arte. La prima mostra impressionista.

Influenza delle stampe giapponesi.

- Manet: (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergères).

- Monet: (Impression du soleil levant, le Cattedrali di Rouen, Lo stagno delle ninfee)

- Degas. (La bevitrice di assenzio)

- Renoir: (Ballo al Moulin de la Galette)

- Morisot: una donna artista alla prima mostra impressionista (opera: La culla)

UDA 4. ALLA RICERCA DI UN NUOVO SIGNIFICATO DELL'ARTE

Sviluppo dell'architettura nell'ottocento:

Nascita dell'architettura in ferro e vetro tra innovazione e tradizione:

Il palazzo di Cristallo di Paxton. La Tour Eiffel, le Gallerie di Napoli e Milano, la Mole Antonelliana a Torino.

Nascita del concetto di Restauro. Differenza tra restauro stilistico e conservativo: Ruskin e Viollet le Duc.

Il post impressionismo:

- il *Puntualismo* di Seurat, contrasto simultaneo e ricomposizione retinica. Opere. (Une dimanche à la grande Jatte)
- *Cezanne* (La casa dell'impiccato; I bagnanti; le "Montagna Saint Victoire")
- Paul Gauguin e il *Simbolismo* (L'onda, Il Cristo giallo, "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo")
- Van Gogh, la pittura per esprimersi con forza (I mangiatori di patate; Gli Autoritratti; i Girasoli; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi)

La reazione dell'arte all'alienazione della produzione industriale.

Da Arts and Craft all'Art Nouveau.

- Morris e il recupero di un'arte artigianale
- L'art Nouveau come fenomeno europeo, uso della Ghisa e ornamento, la linea a colpo di frusta: L'Hotel Solvay di Horta, Le stazioni della metro di Parigi di Guimard
- La secessione viennese: Olbrich (il Palazzo della Secessione), Klimt (Il bacio, Giuditta I, Salomé, Ritratto di Adele Bloch Bauer, la Filosofia)

UDA 5. LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

L' ESPRESSIONISMO: *L'espressionismo francese*: I Fauves e Matisse (Ritratto di donna con cappello, La stanza rossa, La danza) – *Espressionismo Tedesco*: il Gruppo Die Brucke, Kirchner (Marcella, Due donne per strada),

- *Espressionismo nordico* Munch: L'Urlo.

IL CUBISMO: La nascita del cubismo, cubismo sintetico ed analitico

- Picasso, cenni al Periodo Blu e Rosa, Opere (Le demoiselles di Avignon, La Guernica).

FUTURISMO: Il Manifesto del Futurismo e la ricerca sul movimento e la velocità

- Balla (Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- Boccioni (Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio).

DADAISMO: Il pacifismo e la dissacrazione della cultura ufficiale

- Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.)
- Man Ray (Cadeau, Le violon d'Ingres)
- Cenni Lee Miller dal dadaismo alla fotografia di guerra.

TRE STRADE VERSO L'ASTRATTISMO (cenni) :

- Kandinskij "Primo acquerello astratto."
- Malevic (Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato Bianco su fondo bianco)
- Mondrian (Alberi, composizioni).

IL RITORNO ALLE ORIGINI TRA LE DUE GUERRE: SURREALISMO e NUOVA OGGETTIVITA'

Generalità e cenni sul manifesto del Surrealismo

Il metodo Paranoico critico di Dalì (La persistenza della memoria, Stipo antropomorfo) - Magritte (La condizione umana) tra il Surrealismo e la Metafisica di De Chirico (Canto d'amore- l'Enigma dell'ora
Brevi generalità sulla Nuova oggettività, Otto Dix: Il trittico della Guerra.

Le persecuzioni naziste all'arte e agli artisti: la mostra arte degenerata e il rogo delle opere

FISICA

ELETTROSTATICA

Fenomenologia dell'elettrostatica.

Elettroscopio a foglia e macchina di Wimshurst.

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.

Carica elementare.

La legge di Coulomb.

Distribuzione della carica nei conduttori.

Costante dielettrica del vuoto e relativa.

Principio di sovrapposizione.

Il campo elettrico.

Campo elettrico generato da una distribuzione di cariche puntiformi.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Applicazioni del teorema di Gauss: campo elettrico generato da una lastra piana uniformemente carica, condensatore a lastre piane parallele, filo uniformemente carico, sfera conduttrice e sfera isolante.

L'energia potenziale elettrica. Energia potenziale di un sistema di cariche.

Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali.

Potenziale elettrico generato da una distribuzione di cariche puntiformi,

I condensatori. Capacità di un condensatore. Condensatori in serie e in parallelo.

Carica e scarica di un condensatore. Costante di tempo di un circuito RC.

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Corrente elettrica nei conduttori metallici

Resistenza elettrica e leggi di Ohm

Forza elettromotrice e differenza di potenziale.

Circuiti elettrici.

Resistenze in serie e in parallelo.

Potenza elettrica. Effetto Joule.

Leggi di Kirchhoff.

MAGNETISMO

Fenomenologia del magnetismo.

Campo magnetico terrestre. Poli magnetici.

Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico costante

Esperienza di Oersted e legge di Biot-Savart

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira, da un solenoide.

Forza di Lorentz per fili percorsi da corrente soggetti a campi magnetici esterni

Interazione tra fili percorsi da corrente

Circuitazione del campo magnetico

Teorema della circuitazione di Ampere.

Proprietà magnetiche della materia,

Materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Fenomenologia dell'induzione elettromagnetica

Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Applicazioni della legge di Faraday: dinamo e motori elettrici.

Generatori di tensione in corrente alternata.

Induttanza. Circuiti RL.
Trasformatori.
Accenni ai circuiti in corrente alternata.
Circuiti RLC: analogia con le molle e frequenza di risonanza.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Corrente di spostamento
Equazioni di Maxwell.
Onde elettromagnetiche.
Proprietà delle onde elettromagnetiche: lunghezza d'onda, frequenza, intensità, densità di energia.
Vettore di Poynting.
Spettro delle onde elettromagnetiche.
Polarizzazione della luce. Polarizzatori. Legge di Malus.

FISICA MODERNA

Esperimento di Thomson e scoperta dell'elettrone.
Esperimento di Millikan per il calcolo della carica elettrica fondamentale.

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di affrontare anche i seguenti argomenti:

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.
L'effetto fotoelettrico.
Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno.
L'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda-particella.
La funzione d'onda come ampiezza di probabilità.
Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

MATEMATICA

LE FUNZIONI

Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.
Funzioni inverse.
Domini e grafici delle funzioni elementari.
Funzioni razionali e irrazionali.
Funzioni con valore assoluto e logaritmiche.
Funzioni goniometriche dirette e inverse.
Funzioni a tratti.
Successioni, progressioni aritmetiche e geometriche.
Somme parziali e somma dei termini di una progressione.
Principio di induzione.

IL CALCOLO DEI LIMITI E LA CONTINUITÀ

Introduzione al calcolo infinitesimale: intervalli chiusi e aperti, limitati e illimitati.
Maggioranti e minoranti di un insieme, estremo inferiore e superiore, massimo e minimo.
Intorno di un punto.
Punti di accumulazione e punti isolati.

Definizione di limite di una funzione.
Continuità di una funzione in un punto.
Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
Asintoti orizzontali e verticali.
Asintoti obliqui.
Forme indeterminate.
Gerarchia degli infiniti.
Limiti notevoli.
Derivate e studio di funzione
Definizione ed interpretazione geometrica della derivata di una funzione.
Derivata delle funzioni elementari.
Regole di derivazione.
Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale.
Applicazioni delle derivate alla geometria analitica.
Derivate di ordine superiore.
Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).
Teorema di esistenza degli zeri.
Metodo di bisezione per il calcolo degli zeri di una funzione.
Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy (senza dimostrazione).
Teorema di de l'Hospital (senza dimostrazione).
Punti stazionari, massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.
Problemi di massimo e minimo.
Concavità di una funzione.
Punti di flesso.
Studio del grafico di una funzione.

Prima della fine dell'anno scolastico si prevede di affrontare anche i seguenti argomenti:

INTEGRALI

Definizione di funzione primitiva.
Integrali delle funzioni elementari.
Calcolo degli integrali per sostituzione immediata e per sostituzione.
Calcolo degli integrali per parti.
Definizione di integrale definito e proprietà.
Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
Integrali impropri.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Dal testo in adozione

Marina Spiazzi Marina Tavella “ Performer Heritage” Zanichelli

Vol. 1

Lyrical Ballads, The Romantic Manifesto – Romanticism in Europe

William Wordsworth – “I Wandered Lonely as a Cloud”

Samuel Taylor Coleridge – The Rime of the Ancient Mariner

“The killing of the albatross”

George Gordon Byron – Manfred

Don Juan ; “Don Juan ‘s First Love Affair” (fotocopia)

Percy Bysshe Shelley “Ode to the west Wind”

John Keats –negative capability - “Ode on a Grecian Urn”

Jane Austen - Pride and Prejudice; “Mr and Mrs Bennet”

The Victorian Age; an age of industry and reforms – Workhouses and Utilitarianism

The Victorian Compromise – The Victorian novel

Oliver Twist ; “Oliver Wants some More”

Charles Dickens – Hard Times ; “Nothing but facts”

Robert Louis Stevenson – The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr..Hyde

Emily Dickinson: “Hope is the think with feathers”

Decadent Art and Aestheticism

Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray;

“Dorian’s death”

Vol. 2

The Modern Age; ; Modern Novel and Poetry

Wystan Hugh Auden - “Refugee Blues”

The Stream of Consciousness -

James Joyce Dubliners –“Evelyn”, “Gabriel’s Epiphany”

A Portrait of the artist as a young man

Virginia Woolf – Mrs Dalloway “Clarissa and Septimus” - A room of one’s own.

George Orwell – Animal Farm : history as fable “Old Major Speech” (fotocopia)

Nineteen Eighty-Four ; “Big Brother is Watching you”

Programma I.R.C.

Classe 5ES

Problematiche di Bioetica

1. Gli ambiti di intervento e la ricerca del limite
2. Libertà e responsabilità
3. La dialettica tra soggettivismo ed universalismo
4. L’aborto e le sue implicazioni
5. Bontà di Dio e male del mondo
6. Il senso cristiano del dolore
7. Il dramma dell’eutanasia
8. Pena di morte e sacralità della vita umana

Allegato 3

LICEO STATALE "G.BUCHNER"

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO A.S. 2024-25

1

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV Bucolica di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo¹
la riviera
⁴ il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiara;
qual sogno antico in anima severa,
⁸ fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento
11 salì raggiando e dileguò nell'aria;

e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
14 piange nella campagna solitaria.

1
empiendo: "riempiendo".

2
concento: suono armonico di più voci.

2

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Elabora una sintesi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?

5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Preambolo, da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare ab ovo appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psicoanalisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵

ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi

appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli

ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia

cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero

. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!

– si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti

prepararono. Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. dieci lustri: cinquant'anni (il lustro è un periodo di cinque anni).

2. presbiti: la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si

ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno avrebbe dunque

“vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle

esperienze recenti.

3. per essi: per gli psicoanalisti.

4. ab ovo: “dall'uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.

5. poltrona Club: poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.

6. Mercé la matita: Grazie alla matita.

7. inconscio: non consapevole.

8. coloro che non lo vorrebbero: i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso

di indulgenza o di proibizioni.

9. Nel tuo seno – fantolino!: Nel tuo animo, o bambino!

4

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

INTERPRETAZIONE

Nel Preambolo il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta "La coscienza di Zeno". Facendo riferimento alla produzione anche di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema dell'infanzia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Claudio Magris, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto*. Saggi 1974-1998, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente sono, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹

. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. “Ah”, mi rispose, “perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconvolto la famiglia e non mi pareva il caso di infierire”. Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina

– se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. Se questo è un uomo – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, in extremis, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si rivolgeva a lui per un tema o una relazione scolastica. La sua morte fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi.

Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

1 Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

2 Magris scriverà dunque, nella pagina di Danubio (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

3 L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.

2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?

3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?

6

4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente Se questo è un uomo

il giorno del Giudizio Universale?

5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della Shoah. Nell'Appendice a Se questo è un uomo (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei Lager: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI

secolo alla tragedia che si consumò nei Lager nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della Shoah dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di

persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della Shoah. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Christophe Clavé, Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo, in “Italia Oggi”, 11 novembre 2020. Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l’Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d’Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l’inversione dell’effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d’intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l’impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l’impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

7

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di “colpi mortali” alla precisione e alla varietà dell’espressione. Solo un esempio: eliminare la parola “signorina” (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all’estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l’idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall’incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - Fahrenheit 451) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole.

Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti.

Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana.

Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
4. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza

senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vanna Iori, Il sentimento dell'incertezza, in I giovani e la vita emotiva, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: La società del rischio (Beck, 2000) e La società dell'incertezza (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'insecuritas non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva

insecuritas: insicurezza.

9

accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un’età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l’esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un’età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l’incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l’insecuritas (“insicurezza”) è, per l’autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell’incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-

ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Nel Pensiero XCVII dello Zibaldone Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei social media abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto “diversi” e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una influencer?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui social media.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Luigi Pirandello, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand'aveva la barba era veramente un bell'uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l'era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l'uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna

Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell'assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l'altro. Rifletti anche tu criticamente sull'argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025 DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

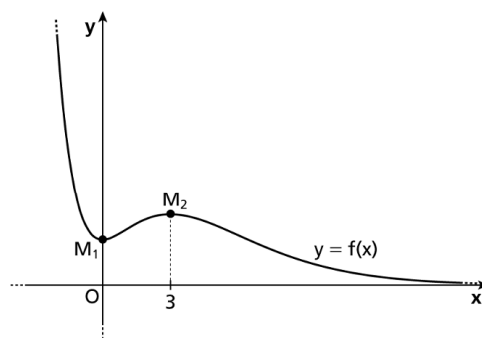
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

- a. Verifica che r e s sono sghembe.
- b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .
3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

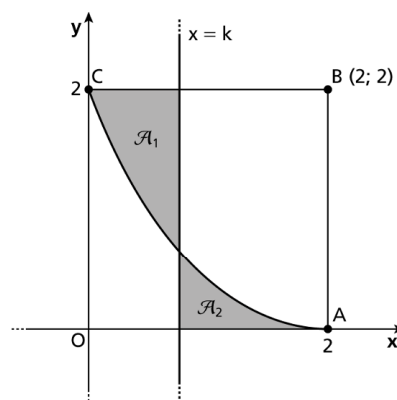
dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k .

Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$.



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
- Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

Il Consiglio di Classe OMISSIS

Cognome e nome dei docenti	Firma

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 06/05/25.

Il coordinatore del CdC

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri